SAVONA ULTIME SCHERMAGLIE IN VISTA DELLE PRIMARIE PER IL NUOVO SEGRETARIO

Bersani-Franceschini, fratelli contro

Lunardon: "Vogliamo cambiare il partito". Miceli: "Il vero Pd siamo noi"

ROBERTO PAVANELLO
SAVONA

Bersaniani e franceschiniani, l'un contro l'altro armati (di buone intenzioni), si preparano a sferrare gli ultimi colpi in attesa della elezioni primarie che, domenica 25 ottobre, daranno al Partito democratico un nuovo segretario, delegati del Congresso nazionale permettendo. Terzo incomodo (?) la componente a sostegno di Ignazio Marino, che non vincerà ma potrebbe essere l'ago della bilancia, o forse no. Insomma, salvo terremoti, chi guiderà il Pd nei prossimi anni sarà uno tra Pierluigi Bersani e l'attuale segretario Dario Franceschini. Dopo di che, bersaniani e franceschiniani (e mariniani) torneranno amici come prima, fedeli al detto che per avere la pace prima bisogna fare la guerra.

Saranno 48 i luoghi in cui si potrà votare nella provincia di Savona, 3 in più delle ultime. I volontari coinvolti saranno un centinaio e sono attese diverse migliaia di sostenitori e simpatizzanti (alle prime che elessero Veltroni furono 14 mila, in quelle per i circoli 5mila e in quelle che scelsero Boffa per la Provincia 6 mila).

La sede provinciale del Partito democratico in piazza Sisto

Intanto, ieri, nella sede del Pd di piazza Sisto IV, a Savona, sono stati presentati i nomi dei candidati delegati delle due principali mozioni contendenti e ribadite le diverse posizioni e aspirazioni. A fare da alfieri dei bersaniani Giovanni Lunardon, Livio Di Tullio e Isabella Sorgini, dei franceschiniani Antonino Miceli, Antonello Tabbò, Luca Martino, Fulvio Briano e Andrea Rovere.

Per Lunardon e compagni, Bersani è la scelta giusta perché il Pd deve porre al centro della scena politica i temi economici e sociali, con particolare attenzione al mondo del lavoro. Posizione sposata dai sostenitori di Franceschini, per i quali però non è sufficiente: bisogna anche parlare dei giovani, degli anziani, dell'associazionismo, etc.

Ma c'è una cosa che divide soprattutto le due compagini, ovvero quale sia il modo corretto di intendere e gestire il partito. Per i bersaniani si deve cambiare radicalmente strada e pensare ad un partito che torni tra la gente e che sia più radicato nel territorio («Basta con il partito di plastica»); i franceschiniani sostengono invece che la vera continuità del progetto del Pd sono loro e che gli altri sono troppo legati a un'altra storia (quella dei Ds): «La loro sembra una lista stile vecchio Pci con appartenenti al partito e indipendenti di sinistra», dice Martino. «Le nostra è più equilibrata - sottolinea Miceli -: il 40% dei candidati arriva dal Pd, prima non erano mai stati in alcun partito e il restante arriva da Ds e Margherita». I sostenitori di Franceschini, «schiacciando a sinistra» quelli di Bersani puntano a ribaltare il successo di quest'ultimo tra gli iscritti, «perché non vogliamo un partito in cui contino solo i tesserati». Lunardon respinge invece la distinzione tra iscritti ed elettori: «Non sono entità separate, anzi. Non crediamo alla teoria che il voto dei circoli possa essere ribaltato dalle primarie. In Liguria Bersani ha avuto il 65% se ciascuno di chi ha votato per lui convincerà cinque elettori la vittoria sarà nostra». Altro tasto dolente: «La laicità è un valore fondante del Pd presente in tutte e tre le mozioni» ricorda Lunardon. Ma per Miceli: è un tema che Franceschini, proprio perché arriva dal mondo cattolico può affrontare in maniera più netta rispetto a Bersani. Non ha nessun "peccato originale" da farsi perdonare».

Lo scontro riguarda anche il coordinatore regionale: i primi sostengono Lorenzo Basso, «È lui, giovane cattolico che non arriva da altre esperienze di partito, la vera novità. Non vogliamo un partito fatto di notabili mediatici. La notorietà non è un discrimine». Di altro avviso i sostenitori di Cofferati: «Il suo ruolo nazionale e al Parlamento europeo permetterà alla Liguria di avere più opportunità di ottenere i finanziamenti per le infrastrutture». Per entrambe le fazioni il loro «doveva essere il candidato regionale di tutti».

I CANDIDATI DELEGATI PER BERSANI E FRANCESCHINI A SAVONA E IMPERIA

Il sindaco Berruti capolista sei under 30 per la Regione

Lista Nazionale «Con Bersani 09»: 1. Federico Berruti 2. Angela Alborghetti 3. Michele Boffa 4. Anna Giacobbe 5. Fausto Molinari 6. Gabriella Raineri 7. Gianluca Nasuti 8. Carmela Gallistru.

«La provincia di Savona con Basso e Bersani per la Liguria»: 1. Giovanni Lunardon 2. Isabella Sorgini 3. Franco Vazio 4. Enrica Rondone 5. Mauro Righello 6. Monica Giuliano 7. Stefano Valsetti 8. Lorena Rambaudi 9. Gianluigi Granero 10. Donatella Ramello 11. Enrico Ioculano 12. Emanuela Guerra 13. Francesco Lirosi 14. Angelica Lubrano 15. Emanuele Parrinello 16. Antonella Ruocco 17. Renato Lucarelli 18. Nicoletta Caramello 19. Andrea Bruzzone 20. Alessandra Gemelli 21. Carlo Decia 22. Alessia Fracchia 23. Cesare Putignano 24. Giulia Stella 25. Paolo Apicella 26. Stefania Berretta 27. Martino Schivo 28. Concetta Vespo 29. Livio Di Tullio 30. Manuela Benzi 31. Remo Zunino 32. Maria Clara Romano 33. Luca Giachello 34. Chiara Vacca 35. Giovanni Perotto 36. Elena Fedi 37. Matteo Pennino 38. Maria Luisa Madini 39. Giorgio Bruzzone 40. Olga Beltrame 41. Armando Ramorino 42. Gabriella Giachello 43. Luigi Farulla 44. Silvana Biondo 45. Roberto Calcagno 46. Ornella Ravera 47. Tullio Ghiglione 48. Fulvia Veirana 49. Domenico Pallone 50. Emanuela Valenti 51. Italo Zerbini 52. Valentina Barbieri 53. Roberto Luciano 54. Tiziana Saccone 55. Raffaele Mittaridonna 56. Oriana Bobone 57. Giovanni Carlevarino 58. Marisa Ghersi 59. Giulio Barbero 60. Tiziana Sozzi 61. Massimo Carcheri 62. Daniela Minetti 63. Roberto Costagli 64. Ileana Mercuri 65. Giorgio Pelosi 66. Maria Teresa Buschiazzo 67. Lionello Parodi 68. Donatella Ventura 69. Paolo Colombo 70. Cinzia Marrella.

Da Albenga il sostegno di Tabbò molti gli amministratori in lista

Lista nazionale collegio n. 4 per Franceschini: 1. Antonello Tabbò 2. Donatella Albano 3. Fulvio Briano 4. Marisa Zilli 5. Antonio Luciano 6. Ileana Scarrone 7. Ferdinando Molteni 8. Anna Camposeragna.

Lista regionale collegio n. 4 Imperia-Savona per Cofferati: 1. Antonino Miceli 2. Elena Castagneto 3. Giancarlo Manti 4. Adriana Salamito 5. Luca Martino 6. Elena Filippone «Ausilia» 7. Giancarlo Cassini 8. Brunella Ricci 9. Gaetano Milintenda 10. Anna Cleta Merano 11. Andrea Rovere 12. Laura Bertolini 13. Francesco Amandola 14. Elsa Roncallo 15. Maurizio Caridi 16. Rita Olivari 17. Massimo Fantoni 18. Marida Ferrari 19. Piero Robbiano 20. Claudia Chiappori 21. Davide Gibelli 22. Giovanna Risso 23. Mario Coletti 24. Franca Mattiauda 25. Luca Delbene 26. Delia Venerucci 27. Sergio Verdino 28. Fabiana Durante 29. Giovanni Valenti 30. Rosa Bellantoni 31. Osvaldo Geddo 32. Eleonora Bertolotto 33. Gianpiero Borreani 34. Iole Tratuffo 35. Umberto Firpo 36. Giulia Tassara 37. Claudio Bruzzone 38. Lucia Lorenzini 39. Giuseppe Raimondo 40. Tiziana Martini 41. Gianpiero Aschiero 42. Cristina Guarise 43. Alberto D'Apolito 44. Tiziana Frino 45. Giuseppe Monticone 46. Elisa Palmieri 47. Gianni Mialich 48. Monica Santorelli 49. Nicola Iorio 50. Donatella Celsi 51. Enrico Lanfranco 52. Giosetta Bertonasco 53. Gianpiero Meinero 54. Maria Rita Coppo 55. Lucio Fossati 56. Monica Musio 57. Andrea Roagna 58. Silvana Parisi 59. Pietro Carella 60. Graziella Battistin 61. Giuliano Arnaldi 62. Alessandra Avigo 63. Giancarlo Bossolino 64. Bruna dabove 65. Mariano Masia 66. Patriza Fusco 67. Vittorio Parodi 68. Paola Raffagno 69. Stefano Martini 70. Patrizia De Martini Pinter.

INCONTRI/1

Ubik, Freud con Posillipo

«La vita, l'amore, la psiche», Freud 70 anni dopo. Questi i temi dell'incontro previsto per oggi alle ore 18 nella libreria Ubik di corso Italia a Savona. Protagonista dell'incontro Silvano Posillipo, psicoanalista componente dell'Associazione Mondiale di Psicoanalisi, direttore clinico del Centro di psicoanalisi Agalma di Genova. E' il primo di un ciclo di tre incontri: gli altri si terranno mercoledì 21 e 28 ottobre.

INCONTRI/2

Gli astrofili al Campus

Oggi e domani al Campus universitario di Savona, nella Palazzina Lagorio, sarà possibile visitare la mostra «A 400 anni da Galileo». L'evento, organizzato dall'Ateneo genovese e dal «Gruppo Astrofili Savonesi», prevede la proiezione di documentari, la visita del planetario Zeiss e osservazioni al telescopio. L'ingresso alla mostra è gratuito e gli orari di apertura sono dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 20. [C.B.]

INCONTRI/3

Convegno su casa e inquinamento

«Sindrome dell'edificio malato» è il tema del convegno che si svolgerà domani alle 10 presso la Sala Rossa del Comune. Organizzato dalla onlus «Chicchi di riso» il convegno affronta il problema dell'inquinamento indoor nelle abitazioni e le soluzioni da attuare per ridurre al minimo i rischi. Relatori: Tiziana Truffelli allergologa, Giorgio Salerni presidente A.L.A., Paolo Franceschi, pneumologo e Sergio Gianolli, Standard Taurus Sa. [M.C.]

AICARDI ARTE
piazza partigiani, 22 - alassio - 0182 646420 - e-mail: aicardimaurizio@tiscali.it